

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA dell'A.S.I.A. – Napoli S.p.A.

del 10 giugno 2013 – ore 11,00

In data 10 giugno 2013, in Pozzuoli (NA) presso la sede direzionale dell'ASIA Napoli S.p.A. alla via Antiniana n. 2/a, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria della società "AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – NAPOLI S.p.A.", in forma abbreviata A.S.I.A. NAPOLI S.p.A., con sede in Napoli, alla Via L. Volpicella, 315, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, numero di iscrizione e Codice Fiscale 07494740637, R.E.A. N. 622068, capitale sociale di Euro 30.116.807,00 (trentamilionicentosedicimilaottocentosette virgola zero zero) interamente versato, suddiviso in n. 30.116.807 (trentamilionicentosedicimilaottocentosette) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2012. Provvedimenti ex art. 2446 c.c. Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti;
3. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Raffaele Del Giudice, assume la presidenza dell'odierna assemblea ordinaria e

CONSTATATO

- che alle ore 11,00, ora della convocazione, è presente l'intero capitale sociale portato esclusivamente dal COMUNE di NAPOLI con sede in Napoli – Piazza del Municipio-Palazzo S. Giacomo, Codice Fiscale 80014890638, in persona dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Dr. Salvatore Palma, giusta delega del Sindaco pro-tempore Dr. Luigi de Magistris, allegata al presente verbale;
- che, oltre ad esso Presidente, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:
 1. Daniele Fortini, in qualità di Amministratore Delegato,
 2. Salvatore Lauria, in qualità di Consigliere di Amministrazione;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di:
 1. Prof. Eugenio Mario Chiodo, in qualità Presidente,
 2. Dr. Francesco Andreottola, in qualità di Sindaco effettivo,
 3. Dr. Gabriele Gargano, in qualità di Sindaco effettivo;

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea e, pertanto, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di nominare Segretario la Sig.ra Filomena Goglia. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola l'Amministratore Delegato dando lettura ai presenti del bilancio di esercizio al 31/12/2012, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione. L'Amministratore Delegato durante la lettura si sofferma sulle principali poste di bilancio fornendo ulteriori indicazioni e delucidazioni sull'andamento economico e finanziario registrato dalla società nell'esercizio 2012. L'Amministratore Delegato nell'esporre le motivazioni che hanno condotto alla perdita di complessivi Euro 20.558.444 sottolinea che l'Azienda ha posto in essere forti azioni di contenimento dei costi che hanno consentito di registrare recuperi significativi che tuttavia, come ampiamente già rappresentato all'azionista nei bilanci degli ultimi anni, devono essere accompagnati da una politica di stanziamenti da parte dell'Ente Locale che sia coerente rispetto ai servizi richiesti e resi dall'Azienda. L'attenta lettura del bilancio della società consente di apprezzare recuperi significativi realizzati nel 2012 rispetto all'andamento economico rilevato negli esercizi precedenti; ciò è stato possibile anche grazie alla modificata organizzazione del servizio avviata nel 2011 e conclusasi nel 2012 attraverso la completa gestione diretta delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati della città di

Napoli. Tale percorso ha garantito non solo una maggiore economicità della gestione, ma ha consentito alla società di non precedere alla riduzione di alcuni servizi in presenza di una consistente ed inarrestabile riduzione della forza lavoro aziendale. Nel solo 2012 sono cessate 107 unità lavorative che si aggiungono alle oltre 80 cessate dell'esercizio 2011; nei primi cinque mesi del 2013 l'Azienda registra una riduzione di organico di ulteriori 30 unità. Le caratteristiche "labour intensive" del servizio erogato dalla società rappresentano una oggettiva difficoltà al progressivo recupero della economicità aziendale che appare realizzabile solo a fronte di un coordinato e condiviso piano di ristrutturazione che preveda la riorganizzazione dei servizi operativi al riparo dalle straordinarietà che le continue emergenze hanno indotto nel tempo. Ciò dovrà attuarsi attraverso una intensa meccanizzazione di tutte le aree logistiche, compatibilmente con le caratteristiche prevalentemente manuali di tali attività; il che appare ancora più improcrastinabile in considerazione della età media dei lavoratori ASIA pari a circa 57 anni che obbliga a valutare interventi che considerino le caratteristiche oggettivamente usuranti di talune nostre attività, anche se giuridicamente non dichiarate tali.

I vincoli strutturali e le caratteristiche delle risorse umane a disposizione impongono pertanto l'assunzione di decisioni condivise con l'azionista, nel rispetto del ruolo di coordinamento e controllo dell'Ente ovvero del controllo analogo a cui la nostra società è soggetta, al fine di verificare le iniziative attuabili per garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario aziendale nel prossimo triennio. Nelle more della definizione di un percorso di ristrutturazione condiviso, appare tuttavia indispensabile che l'azionista garantisca il supporto fondamentale e prioritario su due critiche voci di spesa il cui controllo ed ammontare non è diretta conseguenza di scelte gestionali aziendali: gli smaltimenti e gli oneri finanziari.

Si deve sottolineare la grave difficoltà finanziaria in cui l'Azienda si dibatte. La società soffre infatti il crescente peso insostenibile degli oneri finanziari scaturenti da una esposizione verso il sistema bancario motivata esclusivamente dalla corrispondente rilevantissima posizione di credito che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente locale che al 31/12/2012 è pari a 194 €/ml. Ciò impone che l'azionista riconosca tali oneri quale maggiore costo del servizio e che provveda formalmente a pianificare, in accordo con la società, soluzioni che consentano il progressivo recupero della posizione di credito. E' assolutamente essenziale provvedere, nel brevissimo termine, al riequilibrio dell'esposizione finanziaria del Comune di Napoli verso l'Azienda confermando l'assoluta necessità di una cospicua ed adeguata ricapitalizzazione della società.

Tale operazione permetterebbe di risolvere, con opportuni e non rinviabili investimenti, i nodi principali che soffocano la gestione promuovendo efficacia, efficienza ed economicità delle attività tipiche. Con adeguate risorse finanziarie, la società può stabilizzare il proprio equilibrio economico strutturale senza che vi sia un aumento dei costi complessivi del Comune di Napoli per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti municipali.

Nel contempo è d'obbligo rimarcare che l'Azienda ha sostenuto 7 €/ml di costi per smaltimenti delle frazioni raccolte in modo differenziato a fronte dei quali si sarebbero dovuti ridurre proporzionalmente gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati; tale situazione ha comportato di fatto un beneficio economico al sistema provinciale di smaltimento (minori oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati) con un trasferimento, iniquo, degli oneri di trattamento dei rifiuti differenziati a carico di ASIA. Negli ultimi tre anni è evidente che, all'incremento dei costi sostenuti dalla società per lo smaltimento della frazione differenziata, non è corrisposto un oggettivo e misurabile risparmio dei costi dello smaltimento della frazione indifferenziata da parte dei cittadini. Ciò è dovuto al progressivo incremento dei costi medi di smaltimento della frazione indifferenziata, il cui valore viene annualmente determinato dalla Provincia, valore che si incrementa con conseguente sottrazione di risorse allo sviluppo ed al miglioramento della qualità dei servizi di igiene urbana erogati ai cittadini.

D'altra parte si conferma la sperequazione tra ricavi per la cessione di materiali riciclabili al CONAI ed i costi della raccolta differenziata. I ricavi non coprono che il solo 25 % dei costi della RD e nel caso di ASIA, mancante di sbocchi di prossimità per il trattamento della frazione organica, addirittura i costi di smaltimento delle matrici riciclabili superano i ricavi dalla loro cessione al sistema di recupero.

Nella realtà, ogni operazione di sviluppo della raccolta differenziata ha, sulla nostra struttura economica, l'effetto di incrementare il costo complessivo del servizio anche con esplicito riferimento ai costi di smaltimento; ciò appare evidente, ad esempio, per l'incremento significativo della raccolta della frazione organica nelle aree in cui si estende la raccolta porta a porta considerato che il valore dei corrispettivi riveniente da tale tipologia di raccolta non compensa quelli dello smaltimento della frazione organica, degli ingombranti e di altri materiali. Questa analisi è ancor più evidente se consideriamo i maggiori costi connessi al servizio di raccolta porta a porta rispetto a quello stradale.

In base a quanto esposto occorrerà valutare le strategie da attuare nella seconda metà del 2013 definendo con l'azionista un percorso condiviso anche con riferimento alle disposizioni normative che obbligano l'Ente a definire un percorso specifico circa la gestione del servizio pubblico essenziale svolto dalla sua partecipata ASIA Napoli.

Il miglioramento di efficienza ed economicità delle prestazioni offerte al Comune di Napoli sarà comunque perseguito a valere sulla ristrutturazione aziendale, sulla riconfigurazione dei servizi e sul perseguimento degli ambiziosi obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione dei servizi di spazzamento ed igiene urbana. In accompagnamento a queste politiche aziendali si dovrà procedere ad incentivare l'esodo di lavoratori non pienamente operativi ed a rinnovare massicciamente le attrezzature e gli equipaggiamenti tecnici aziendali. Anche da qui la conferma della necessità di ricapitalizzare la società per consentirle di uscire dalla asfissiante precarietà economica e finanziaria.

L'AD osserva che è indispensabile concordare interventi integrativi a valere sul canone 2013 e congiuntamente adottare decisioni di contenimento delle complessive spese aziendali anche attraverso una rimodulazione dei servizi garantendo, ovviamente, il miglior standard qualitativo possibile alla cittadinanza.

L'Amministratore Delegato ricorda all'Assemblea che da quasi due anni la città di Napoli non soffre crisi emergenziali e ciò per merito dei due obiettivi conseguiti di intesa con il Comune: la definitiva cessazione degli appalti nella raccolta dei RUR e l'invio all'estero dei rifiuti eccedenti la possibilità di smaltimento in loco. Del raggiungimento di questi obiettivi ASIA Napoli è stata protagonista.

Successivamente interviene il Presidente del Collegio sindacale, il quale dà lettura della relazione del Collegio integrata con le osservazioni ex art. 2446 c.c..

Il Collegio Sindacale, nel rimarcare che per la Società ricorrono le condizioni previste dall'art. 2446 c.c., ribadisce quanto già accennato dall'AD e peraltro già segnalato al Consiglio di Amministrazione sin dai primi mesi del 2013 circa l'immediata necessità di ricostituire le risorse dell'aumento di capitale destinate alla realizzazione dei programmati e prospettati investimenti il cui ritardo comporta – tra l'altro - incrementi dei costi aziendali che si sarebbero potuti ulteriormente contenere in presenza di una regolarità dei pagamenti del Comune di Napoli.

A garanzia della continuità aziendale il Collegio sollecita l'azionista a porre in essere gli interventi citati e nel frattempo a riequilibrare la struttura del capitale circolante della Società anche attraverso l'attuazione del già prospettato piano di rientro dei suoi crediti.

Il Collegio infine segnala la necessità di considerare con tempestività le opportunità ed i possibili ulteriori obiettivi che l'ASIA potrebbe cogliere e perseguire alla luce delle previste evoluzioni del settore ed in particolare quanto potrebbe derivare dal 1 luglio 2013 dal previsto ritorno alla

normalità del ciclo integrato dei rifiuti, con la riattribuzione ai Comuni, raggruppati in ATO, della gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti.

Altra opportunità potrebbe derivare per ASIA dalla trasformazione della Città di Napoli in Città Metropolitana.

In entrambi i casi prospettati, fermo restando il riequilibrio dell'attuale struttura di ASIA, appare in ogni caso necessario l'ulteriore sostegno da parte del Comune di Napoli perché l'azienda possa essere pronta a recepire le prevedibili ma non ancora definite importanti direttive.

Interviene il Dr. Salvatore Palma in rappresentanza del Socio Unico Comune di Napoli che esprime l'apprezzamento del socio relativamente agli sforzi degli amministratori della società, in particolare per il controllo e il contenimento dei costi, ringrazia il Collegio Sindacale per il lavoro svolto e le osservazioni mirate al miglioramento delle attività.

Il Dr. Palma riepiloga la normativa entro la quale gli Enti pubblici si muovono quotidianamente rappresentando le difficoltà che ne derivano e di riflesso quanto si riverbera sui servizi essenziali e sulle società partecipate che ne hanno la gestione.

L'Assessore sottolinea l'attenzione dell'Amministrazione locale verso l'ASIA che, nell'ottica del controllo analogo, ha condiviso una forte razionalizzazione della spesa, la crescita dell'efficienza e lo sforzo di erogare una maggiore qualità e quantità di servizi ai cittadini. Invita a ridurre ulteriormente lo "straordinario" del personale e gli altri oneri accessori. Esprime infine ottimismo sul futuro della società proprio in considerazione degli sviluppi normativi previsti: l'ASIA potrà essere protagonista.

Ritiene altresì che in conseguenza dello stipulando contratto di servizi da sottoscrivere entro il 30/06/2013, con adeguamento del canone – a copertura dei costi relativi al servizio reso da ASIA Napoli – la situazione economica della società sarà riequilibrata, mentre è in corso la stima degli immobili strumentali da conferire in seguito all'aumento di capitale deliberato dall'ultima Assemblea Straordinaria del 4 dicembre 2012.

L'Assemblea preso atto di tutto quanto innanzi illustrato, all'unanimità

DELIBERA

1. di ritenere la premessa della presente deliberazione parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2012, comprensivo di nota integrativa e relazione sulla gestione e di riportare a nuovo le perdite anche ai sensi dell'art. 2446 comma 2 c.c..

Il Presidente a questo punto mette in discussione il punto 2 all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Dr. Palma che da lettura del Decreto Sindacale n. 283 del 10/06/2013 di nomina del nuovo Collegio Sindacale nelle persone:

- Prof. Eugenio Mario Chiodo - Presidente
- Dr. Dario Vicedomini – Sindaco effettivo
- Dr. Antonio Celeste – Sindaco effettivo
- Dr. Alessandro Scaletti – Sindaco supplente
- Dr. Italo Piscicelli Sindaco supplente

Il Presidente pertanto chiede all'Assemblea che vengano determinati gli emolumenti dei componenti il Collegio Sindacale tenuto conto delle previsioni normative vigenti in materia.

L'Assessore Dr. Palma in relazione agli emolumenti da corrispondersi al Collegio Sindacale, considerate

- le disposizioni di legge in materia di Collegio Sindacale delle S.p.A.;
- le funzioni di controllo contabile già attribuite al Collegio dei Revisori;
- le funzioni ulteriori attribuite dall'art. 2403 del c.c.;
- la disponibilità manifestata dal Collegio di rimettere ogni decisione relativa all'adeguamento del compenso alla Proprietà;

propone

i seguenti compensi per il triennio 2013-2016, salvo diverse disposizioni di legge che dovessero intervenire:

€ 33.000,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale, da ragguagliarsi proporzionalmente in dodicesimi nel caso in cui l'incarico dovesse concludersi nel corso dell'anno;

€ 22.000,00 annui per ciascuno dei Sindaci effettivi, da ragguagliarsi proporzionalmente in dodicesimi nel caso in cui l'incarico dovesse concludersi nel corso dell'anno.

I suddetti compensi matureranno dalla data di accettazione della carica, con importi che resteranno invariati fino a diversa deliberazione.

Ai compensi così definiti verrà applicata la normativa fiscale vigente.

L'Assemblea dei Soci quindi, tenuto conto della normativa vigente in materia, all'unanimità

DELIBERA

1. di ritenere la premessa della presente deliberazione parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di prendere atto del Decreto Sindacale n. 283 del 10/06/2013 di nomina del Collegio Sindacale;
3. di adeguare gli emolumenti riconosciuti al Collegio Sindacale, e pertanto:
 - di riconoscere per il triennio 2013-2016 a favore del Presidente del Collegio Sindacale il compenso annuo di € 33.000,00, da ragguagliarsi proporzionalmente in dodicesimi nel caso in cui l'incarico dovesse concludersi nel corso dell'anno;
 - di riconoscere per il triennio 2013-2016 a favore di ciascuno dei Sindaci effettivi il compenso annuo di € 22.000,00, da ragguagliarsi proporzionalmente in dodicesimi nel caso in cui l'incarico dovesse concludersi nel corso dell'anno.

Il C.d.A. nell'apprezzare il lavoro svolto con dedizione e collaborazione esprime profonda stima nei confronti del Dr. Gargano e del Dr. Andreottola.

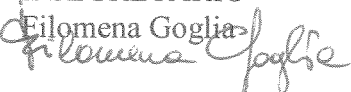
Il Prof. Chiodo ringrazia l'Assemblea per il nuovo incarico ed esprime gratitudine ai colleghi, con i quali è stata condivisa questa esperienza, ed agli Amministratori ai quali riconosce una particolare dedizione nella gestione della società.

Il Dr. Gargano ed il Dr. Andreottola ringraziano il C.d.A., il Segretario del C.d.A. e gli Uffici Amministrativi per la dedizione e la competenza con cui quotidianamente affrontano il proprio lavoro, e per la costante collaborazione ricevuta per tutta la durata del mandato.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dà lettura del presente verbale, che viene approvato, e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 14,55.

Del che è verbale

Il SEGRETARIO

Elomena Goglia


Il PRESIDENTE

Raffaele Del Giudice